

Al sig. Sindaco del Comune di Bologna  
e, p.c. Al Segretario comunale  
All'Ufficio di Statistica  
All'Istituto di statistica della Provincia autonoma di Trento  
All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia  
autonoma di Bolzano - ASTAT  
All'Osservatorio economico e sociale della  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Prot. n. 0375116/23  
25/01/2023

**Oggetto:** Circolare n. 1 Indagine **Multiscopo sulle famiglie:** Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ) - 2023 - (Cod.IST-00204)

## 1. PREMESSA

A partire dal mese di gennaio 2023, come ogni anno, l'Istat condurrà l'indagine **Multiscopo sulle famiglie:** "Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ), che studia le abitudini dei cittadini nell'impiego del tempo libero, le condizioni di salute, la partecipazione sociale e politica, l'uso delle tecnologie informatiche e altro.

L'indagine ha consentito negli anni di approfondire la conoscenza degli stili e delle condizioni di vita della popolazione permettendo di capire come vivono gli individui e se sono soddisfatti del funzionamento dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. I dati raccolti hanno come obiettivo ultimo orientare le politiche e gli interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone.

La presente circolare e tutti gli allegati, parte integrante della stessa, contengono le informazioni e le indicazioni operative per l'indagine. Ulteriori approfondimenti sono disponibili nel materiale di supporto alla rilevazione reperibili sul sito <https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333>

### 1.1 Aspetti Generali

L'indagine è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 (codice IST-00204) approvato con D.P.R. 9 MARZO 2022. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>

L'indagine si svolge con diverse tecniche, che vengono utilizzate in tempi successivi:

1. tecnica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing o compilazione via web): ha avuto inizio lo scorso 9 di gennaio e terminerà il prossimo 20 febbraio. Durante tale periodo le famiglie rispondenti possono compilare un questionario on-line in modo autonomo;
2. tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing o intervista faccia a faccia): a partire dal 28 febbraio 2023 e sino al 31 marzo, le famiglie che non hanno compilato il questionario vengono contattate da un rilevatore, che si recherà presso l'abitazione per procedere all'intervista compilando il questionario su un tablet fornito dall'Istituto. L'intervista avverrà sempre e comunque nel pieno rispetto dei protocolli sanitari;
3. tecnica PAPI (Paper and Pencil Interviewing o intervista su questionario cartaceo): in occasione dell'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia un questionario cartaceo da compilare

autonomamente. Successivamente il rilevatore, previo accordo con la famiglia, passerà a ritirare i questionari a domicilio. Si ricorda che i questionari cartacei sono parte integrante della rilevazione pertanto i componenti della famiglia vanno incentivati ai fini della loro compilazione e, se necessario, aiutati dal rilevatore.

## **2. ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE**

### **2.1 Estrazione del campione**

L'Istat fornirà ai Comuni la lista delle famiglie campione. Le famiglie coinvolte sono state estratte casualmente dall'elenco dei nominativi già coinvolti nel Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni del 2022.

### **2.2 Organizzazione della rete di rilevazione**

Ai Comuni è affidata la fase di raccolta dei dati sul territorio. La partecipazione di ciascun Comune è fondamentale, ogni defezione comporta una distorsione del campione e di conseguenza una riduzione della qualità delle statistiche prodotte.

Il coordinamento e l'assistenza tecnica alla rilevazione sono assicurati dall'Istituto Nazionale di Statistica.

La rilevazione è gestita per le fasi di competenza del Comune attraverso l'applicazione Sigif2 raggiungibile al link <https://sigif2.istat.it/>

Per la formazione a distanza dei responsabili comunali e dei rilevatori è dedicata una piattaforma raggiungibile al link: <https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333>

I rilevatori compileranno i questionari utilizzando l'apposita App: "AVQPRO" presente sui tablet in dotazione.

Nell'allegato A -Elenco delle informazioni relative al Comune della presente circolare è indicato per ciascun Comune il numero complessivo di famiglie campione coinvolte nella rilevazione, la stima del numero di famiglie da intervistare con tecnica CAPI/PAPI (utile ai fini della selezione dei rilevatori) e l'indicazione del contributo stimato.

#### **I compiti del Comune (Ufficio di statistica ove esistente, ovvero altro ufficio preposto) sono:**

- individuare il Responsabile dell'indagine e un suo eventuale sostituto e comunicarlo all'Istat (attività già svolta con la compilazione del questionario in limesurvey secondo quanto richiesto con la pec del 14 novembre 2022);
- mettere a disposizione un contatto telefonico per eventuali richieste di informazioni da parte delle famiglie;
- vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni.

#### **I compiti del Responsabile dell'indagine sono:**

- partecipare agli incontri info-formativi in aula virtuale che saranno organizzati dal personale dell'Istat nei primi 15 giorni di febbraio;
- prendere visione dei documenti e delle slide presenti nella piattaforma della formazione a distanza per indirizzare al meglio l'operato dei rilevatori;
- gestire tutte le fasi dell'indagine attraverso la piattaforma Sigif2. Per accedervi il Responsabile della rilevazione, utilizzerà come nome utente l'indirizzo di posta elettronica indicato nel questionario limesurvey e come password utile per l'effettuazione del primo accesso quella che sarà inviata dall'Istat allo stesso indirizzo di posta elettronica (nome utente). Una volta effettuato l'accesso il Responsabile dovrà procedere al cambio della password ed inserire i dati richiesti nell'apposita sezione: nome, cognome, indirizzo mail, indirizzo del comune a cui inviare il materiale per la rilevazione ed il numero di telefono per eventuali contatti da parte delle ditte che consegnano il materiale di rilevazione (materiale cartaceo/tablet);
- individuare i rilevatori da assegnare all'indagine e comunicarne all'Istat i nominativi nei tempi richiesti (vedi Allegato B – Calendario delle operazioni) attraverso l'apposita funzione di Sigif2. Eventuali sostituzioni dei rilevatori dovranno avvenire sempre tramite Sigif2;

- guidare i rilevatori nel percorso di formazione, indispensabile per garantire la qualità dei dati rilevati, indirizzandoli al percorso di autoapprendimento presente al link:  
<https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333>
- verificare e garantire che tutti i rilevatori abbiano concluso positivamente l'autoapprendimento formativo ed effettuato il test finale;
- assegnare le famiglie ai rilevatori tramite il sito Sigif2;
- consegnare ai rilevatori il materiale di supporto alla rilevazione (tablet, questionari, guide per l'intervistatore, biglietti da visita, badge del rilevatore);
- consegnare ai rilevatori in busta chiusa le credenziali che permetteranno l'accesso al sistema di monitoraggio via web (*lettera di monitoraggio* che si genera dall'apposita funzione presente in Sigif2 nell'area "Rilevatori").
- vigilare affinché i rilevatori registrino nella sezione monitoraggio di Sigif2 tutti i contatti effettuati con le famiglie e gli esiti definitivi di tali contatti; assicurarsi che, a fine periodo di rilevazione, sia stato inserito un esito di contatto definitivo per ogni famiglia campione sia intervistata che non intervistata. Qualora il rilevatore non abbia inserito l'esito definitivo a fine periodo il Responsabile dell'indagine dovrà farsene carico e provvedere all'inserimento dell'esito corretto.

***Si fa presente che l'esito definitivo "intervista completa" va inserito in Sigif2 solo dopo che l'intervista su tablet risulti completata ed inviata e i questionari cartacei siano stati tutti compilati dalla famiglia e ritirati dal rilevatore. L'inserimento degli esiti definitivi dovrà essere completato prima dell'invio/restituzione all'Istat dei modelli di rilevazione cartacei compilati dalle famiglie.***

### **2.3 Individuazione e formazione dei rilevatori**

Per assicurare il livello di qualità atteso dall'Istat, si raccomanda di individuare per la raccolta dei dati i rilevatori tra persone che offrano la massima affidabilità, sia in ordine alla preparazione professionale, sia alla capacità di instaurare con le famiglie campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati. Per questo motivo **è preferibile individuare** i rilevatori tra coloro che hanno ricoperto questo ruolo per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni – edizione 2022 (Rilevazione Areale e da Lista) e/o in altre indagini rivolte alle famiglie. È comunque opportuno tenere conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat. Pertanto non dovranno essere selezionati rilevatori rispetto ai quali siano state riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini. L'assegnazione dei rilevatori all'indagine, l'inserimento dei nuovi rilevatori e l'aggiornamento dei dati anagrafici dei rilevatori dovranno avvenire utilizzando le apposite funzioni disponibili sul sito Sigif2. Si raccomanda la massima cura nell'inserimento di tutti i dati richiesti dal sistema.

***Ai fini della corretta conduzione dell'intervista è molto importante che il rilevatore concluda positivamente il percorso di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste su campo.***

La partecipazione al corso di formazione on line è obbligatoria per i rilevatori e, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nell'organizzazione dell'indagine, è fortemente raccomandata anche al Responsabile.

Il Responsabile della rilevazione deve assicurarsi che i rilevatori abbiano concluso e superato il percorso formativo entro il periodo indicato nel Calendario degli adempimenti (Allegato B della presente circolare). Ai fini del monitoraggio ciascun Responsabile dovrà, quindi, farsi inoltrare la mail che i rilevatori riceveranno in automatico subito dopo il superamento del test conclusivo con votazione uguale o maggiore di 8.

Al termine del percorso di autoapprendimento ogni rilevatore dovrà, infatti, effettuare e superare un test finale

volto ad assicurare la positiva fruizione della formazione con una votazione uguale o maggiore di 8, il test può essere ripetuto più volte e subito dopo il superamento della prova ogni rilevatore riceverà una mail con il risultato ottenuto, mail che dovrà inoltrare per conoscenza al Responsabile comunale dell'indagine.

I rilevatori devono procedere all'autoapprendimento disponibile al link:

**<https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333>**

**Il percorso di auto-apprendimento sarà disponibile sulla piattaforma a partire dal 01 febbraio e resterà a disposizione della rete di rilevazione per tutta la durata dell'indagine per eventuali approfondimenti o rinforzi formativi.**

**In caso di sostituzione dei rilevatori durante la fase Capi, i nuovi entrati prima di scendere in campo ad effettuare le interviste dovranno sempre concludere il percorso formativo on line.**

## **2.4 Assegnazione delle interviste e dei carichi di lavoro**

Dopo il completamento della fase di rilevazione CAWI (risposta spontanea via web), le famiglie campione che non avranno compilato il questionario web e che, quindi, dovranno essere assegnate ai rilevatori per l'intervista con tecnica CAPI/PAPI saranno rese visibili in Sigif2 (Allegato B- Calendario degli adempimenti). Per permettere ai rilevatori di adempiere ai compiti loro affidati, è importante che il Responsabile assegni **tempestivamente** le famiglie campione da intervistare a ciascun rilevatore attraverso la specifica funzione in Sigif2.

I rilevatori potranno quindi procedere con l'intervista faccia a faccia (CAPI) al termine della quale consegneranno alla famiglia i questionari cartacei (PAPI) ritirandoli successivamente una volta compilati dai rispondenti. Si precisa che i modelli cartacei Mod. ISTAT/IMF-7/B.23 (di colore verde) sono complementari al questionario somministrato dal rilevatore attraverso il tablet, pertanto deve essere incentivata la loro compilazione (spiegandone l'importanza ed aiutando le famiglie che presentino difficoltà). Al termine della rilevazione i questionari cartacei devono essere spediti ad Istat nei tempi stabiliti.

Se un rilevatore deve essere sostituito dopo l'assegnazione delle famiglie campione, le famiglie campione a lui assegnate e non ancora intervistate devono essere riassegnate ad un altro rilevatore tramite l'apposita funzione presente in Sigif2.

## **2.5 Lettera informativa, sensibilizzazione, tesserino di riconoscimento e biglietti da visita**

Prima dell'inizio della rilevazione web, l'Istat spedisce una lettera informativa a firma del suo Presidente alle famiglie campione<sup>1</sup>. La lettera, inviata per posta ordinaria, informa le famiglie sui contenuti della rilevazione e contiene le credenziali per accedere alla compilazione del questionario web (fase CAWI). La lettera, inoltre, comunica alle

<sup>1</sup> Ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

famiglie che, nel caso non procedano alla compilazione via web entro il 20 febbraio 2023, a partire dal **28 febbraio 2023** saranno contattate telefonicamente o presso il loro domicilio da un intervistatore incaricato dal Comune.

**Dal 28 febbraio al 31 marzo 2023**, i rilevatori effettueranno le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico e consegneranno a ciascun componente della famiglia un modello cartaceo destinato all'autocompilazione. I rilevatori, nel consegnare il questionario cartaceo, dovranno porre estrema attenzione alla corretta compilazione dei box presenti sul frontespizio e all'inserimento del codice di 5 cifre prestampato sul Mod. ISTAT/IMF-7/B.23 da riportare nell'apposito spazio previsto all'inizio della compilazione della scheda individuale di ogni singolo componente presente nell'App AVQPRO.

Sarà cura del rilevatore effettuare il ritiro presso la famiglia dei questionari cartacei una volta compilati.

La lettera informativa indirizzata alle famiglie sarà disponibile nella sezione documenti della piattaforma Sigif2 in formato non personalizzato e stampabile. In questo modo ogni rilevatore potrà munirsi di copia della lettera da mostrare alla famiglia prima dell'intervista, nel caso non fosse stata ricevuta.

I rilevatori dovranno sempre esibire alle famiglie al momento dell'intervista il tesserino dove andrà riportato, a cura del Comune, il timbro, il nome e cognome del rilevatore ed il codice che lo contraddistingue. Gli avvisi di passaggio (modelli ISTAT/IMF-7/V.23) che il rilevatore lascerà alle famiglie, per informarle della sua visita in caso di assenza al primo tentativo di contatto, dovranno essere compilati inserendo il nome e il cognome del rilevatore e la data.

## **2.6 Indicazioni operative e trasmissione del materiale di rilevazione**

Sono allegati alla presente circolare i seguenti documenti:

- 1) Allegato A: Elenco delle informazioni relative al Comune;
- 2) Allegato B: Calendario degli adempimenti;
- 3) Allegato C: Linee guida per la selezione dei rilevatori delle indagini campionarie sulle famiglie;
- 4) Allegato D: Scheda siti di utilità e contatti.

Tramite il servizio di corriere espresso i comuni riceveranno i questionari e il materiale di supporto alla rilevazione:

- 1) Questionario individuale cartaceo per auto-compilazione - uno per ogni componente della famiglia - (Mod. ISTAT/IMF-7/B.23);
- 2) Guida per l'intervistatore per l'esecuzione delle interviste e la compilazione dei modelli di rilevazione;
- 3) Biglietto da visita con logo Istat che potrà essere utilizzato dal rilevatore per informare le famiglie assenti e per lasciare i propri recapiti (Modello ISTAT/IMF-7/V.23);
- 4) Badge del rilevatore: cartellino che identifica il rilevatore.

Eventuali richieste di materiale di rilevazione aggiuntivo potranno essere inoltrate all'Istat alla casella di posta **stampa-modelli@istat.it** con oggetto: **AVQ2023 -DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale.**

## **3. RACCOLTA DEI DATI**

### **3.1 Unità di rilevazione**

L'unità di rilevazione è costituita dalla "famiglia di fatto", ossia da tutte le persone che legate da vincoli di parentela o meno, dimoranti abitualmente nella stessa abitazione, che condividono il reddito (contribuendo al reddito e/o beneficiandone) e/o le spese familiari. Ulteriori spiegazioni sono contenute nel libretto delle istruzioni per l'esecuzione delle interviste.

### **3.2 Le fasi della raccolta dati**

Per la realizzazione dell'indagine le famiglie sono chiamate a rispondere autonomamente al questionario on-line **dal 9 di gennaio al 20 di febbraio 2023** (tecnica CAWI). Successivamente, **dal 28 febbraio al 31 marzo 2023** le famiglie che non avranno risposto via web verranno contattate da un rilevatore per rilasciare l'intervista che verrà

effettuata a domicilio con l'ausilio del tablet. Completata la compilazione del questionario sul tablet, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia i questionari cartacei da autocompilare (Mod. ISTAT/IMF-7/B.23) che successivamente ritirerà una volta compilati. I dati raccolti dai rilevatori tramite tablet devono essere trasmessi all'Istat quotidianamente a cura dei rilevatori stessi mediante sincronizzazione. Tutti i questionari cartacei, compilati, parzialmente compilati e non compilati che sono stati ritirati presso le famiglie intervistate dovranno essere spediti dal Comune all'Istat **entro il 7 aprile 2023** (Allegato B- Calendario degli adempimenti).

### **3.2.1 I fase: compilazione autonoma delle famiglie (tecnica CAWI)**

La prima fase dell'indagine (**9 gennaio - 20 febbraio 2023**) prevede la raccolta dei dati presso le famiglie campione tramite la compilazione di un questionario elettronico appositamente predisposto sul sito <https://gino.istat.it/avqfamiglie/>. Per accedere al sito la famiglia dovrà utilizzare il Codice Utente e la Password assegnati dall'Istat e comunicati nella lettera informativa loro inviata.

### **3.2.2 II fase: Raccolta da rilevatore (tecnica CAPI/PAPI)**

Le famiglie che non avranno risposto tramite web e che pertanto dovranno essere intervistate dal rilevatore, dopo la chiusura della I fase di compilazione autonoma, saranno rese visibili all'interno del sito Sigif2, nella sezione "Unità di rilevazione", a partire dal **23 di febbraio**.

Per lo svolgimento di questa fase dell'indagine, il Responsabile mediante l'apposita funzione presente nel sito Sigif2 dovrà gestire i seguenti processi:

- aggiornamento delle informazioni sui rilevatori;
- assegnazione dei rilevatori all'indagine;
- assegnazione delle famiglie ai rilevatori;
- monitoraggio della rilevazione.

La raccolta dei dati con tecnica CAPI/PAPI (**28 febbraio – 31 marzo**) prevede la somministrazione del questionario elettronico raggiungibile dal tablet con compilazione faccia a faccia. Il questionario è composto da una Scheda Generale, da una Scheda Familiare e da tante Schede Individuali quanti sono i componenti della famiglia. Al termine della compilazione del questionario elettronico tramite l'utilizzo del tablet, il Rilevatore dovrà provvedere alla consegna di un modello cartaceo (di colore verde) per ogni componente della famiglia e successivamente dovrà occuparsi del ritiro di tali modelli che dovranno essere spediti all'Istat.

L'intervista presso il domicilio deve svolgersi nel pieno rispetto dei protocolli sanitari vigenti.

**Si ricorda che l'intervista è considerata completa se risultano restituiti oltre al questionario elettronico, anche i questionari cartacei per ciascun componente della famiglia.**

### **3.2.3 Corretta gestione dell'intervista**

Una delle attività più importanti e delicate della rilevazione in questa seconda fase della raccolta dati è quella che consente la "ricomposizione" della famiglia. Tale ricomposizione è resa possibile dall'attento e preciso inserimento dei codici che identificano ogni singola famiglia nell'APP e nei relativi questionari cartacei.

A tal fine il rilevatore dovrà porre la massima attenzione nell'effettuare il corretto collegamento tra il questionario inserito sul tablet e i modelli cartacei consegnati per l'autocompilazione dei componenti della famiglia.

#### ***Dal modello cartaceo al questionario informatizzato***

In ciascun modello cartaceo è riportato in copertina un numero prestampato di 5 cifre che va inserito all'interno del questionario individuale informatizzato relativo allo stesso componente.



### **Frontespizio questionario cartaceo annotazioni necessarie**

Vanno riportati con la massima cura sul frontespizio del modello cartaceo il codice Provincia, il codice Comune, il numero di famiglia in elenco deducibile dal modello IMF2 scaricabile da Sigif 2 e dall'App di rilevazione ed il codice componente. Inoltre, prima di lasciare il questionario alla famiglia, il rilevatore dovrà compilare all'interno del questionario i campi data di nascita e sesso relativi a ciascun componente.

### **3.3 Monitoraggio del lavoro sul campo**

Come precedentemente detto, l'indagine utilizza un sistema di monitoraggio web della rilevazione. Ciò consente al Responsabile comunale della rilevazione e alla Direzione Centrale per la Raccolta Dati di monitorare lo stato di avanzamento delle attività di raccolta delle informazioni presso le famiglie per ogni singolo rilevatore. Il sistema è disponibile on-line sul sito [Sigif2](#) e contribuisce a migliorare gli standard di qualità dei dati raccolti.

Un assiduo monitoraggio permetterà ai Responsabili di indagine di intervenire per risolvere i problemi che si manifestano durante la rilevazione.

Affinché il sistema di monitoraggio restituisca un quadro reale del lavoro svolto sul campo durante il periodo di raccolta dati, ogni rilevatore dovrà effettuare quotidianamente:

1. la **sincronizzazione** dei dati presenti sul tablet con i sistemi Istat, inviando così all'Istat i dati in esso registrati;
2. la **registrazione** dei dati di monitoraggio, tramite l'apposita pagina web a disposizione in Sigif2 precedentemente annotati da ogni rilevatore nella scheda di monitoraggio.

Nella sezione documenti di Sigif2 è disponibile un fac simile di scheda di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.23) che il rilevatore potrà utilizzare per ciascuna famiglia (sia intervistata, sia non intervistata) annotando tutte le informazioni relative ai tentativi di contatto e gli esiti.

Le informazioni annotate nella scheda di monitoraggio cartacea devono essere registrate dal rilevatore in Sigif2, **entro due giorni dal contatto**. Per un corretto e sempre aggiornato monitoraggio si raccomanda di registrare le informazioni in modo continuo sin dall'inizio della rilevazione.

Se il rilevatore non inserisce in Sigif2 le schede di monitoraggio sarà cura del Responsabile provvedere a richiederne l'inserimento al rilevatore ovvero provvedere lui stesso.

In fase di conduzione il rilevatore ha a disposizione diversi "esiti" da annotare, nella scheda di monitoraggio e successivamente su Sigif2. Al termine del periodo di rilevazione, il rilevatore dovrà assegnare **un esito definitivo ad ogni famiglia** da scegliere tra quelli disponibili, sia che la famiglia sia stata intervistata sia che l'intervista non sia stata effettuata (ad es. per trasferimento in altro comune, decesso, ecc.).

A fine periodo di rilevazione se in corrispondenza di qualche famiglia non è presente un esito definitivo, il Responsabile comunale per l'indagine dovrà provvedere al suo inserimento. **L'inserimento degli esiti definitivi dovrà essere completato prima di inviare i questionari cartacei all'Istat.**

**Per le famiglie intervistate, l'esito definitivo "intervista completa", deve essere inserito solo dopo l'operazione di sincronizzazione** (a seguito della quale l'intervista risulterà trasmessa all'Istat) **e il ritiro presso la famiglia dei questionari cartacei.**

Il Responsabile Comunale della rilevazione dovrà provvedere al controllo dei modelli cartacei restituiti dai rilevatori, in modo da trasmettere all'Istat il materiale esente da lacune o imperfezioni. È obiettivo di questa attività preservare la qualità del dato e favorirne la piena utilizzazione, nel rispetto dei tempi pianificati per l'indagine e indicati nel calendario degli adempimenti.

Una volta conclusa la rilevazione sul campo da parte di un rilevatore, il Responsabile comunale dell'indagine, insieme al rilevatore, dovrà:

1. **accertare l'avvenuta sincronizzazione** dei dati presenti sul tablet da parte del rilevatore;
2. **verificare** che sul tablet, per le sole famiglie intervistate, **risulti la relativa intervista con Stato "Inviato"**;
3. **verificare** che **il numero di modelli cartacei** auto compilati dai componenti della famiglia e restituiti dal rilevatore **corrisponda al numero di Schede Individuali presenti sul tablet con Stato "Inviato"**;
4. **recuperare** il tablet affidato al rilevatore.

Il Responsabile dovrà inoltre:

- verificare che i modelli cartacei ISTAT/IMF-7/B.23 relativi ai componenti della stessa famiglia abbiano informazioni identiche nei riquadri 1 e 3 del frontespizio. In particolare, il RIQUADRO 3 del frontespizio, dovrà contenere, per tutti i componenti della stessa famiglia, lo stesso "numero d'ordine" assegnato alla famiglia". Numero d'ordine che può essere visualizzato in Sigif2/APP;
- controllare che i modelli auto-compilati ISTAT/IMF-7/B.23 siano compilati correttamente e che lo spazio "RISERVATO AL RILEVATORE" collocato nell'ultima pagina sia correttamente compilato e firmato;

Al termine della rilevazione da parte di tutti i rilevatori che operano sul territorio comunale, il Responsabile Comunale della rilevazione provvederà a numerare i modelli ISTAT/IMF-7/B.23 (questionari cartacei) **da 0001 al numero totale delle famiglie intervistate**. Si specifica che tale numero progressivo dovrà essere apposto nel **RIQUADRO 2** del frontespizio dei modelli e dovrà essere identico per tutti i componenti della stessa famiglia.

#### 4. INVIO DEI DATI ALL'ISTAT

I Comuni devono restituire (**entro il 07 aprile 2023**) i questionari cartacei (MODELLI ISTAT/IMF-7/B.23). Vanno restituiti tutti i modelli cartacei lasciati ai componenti delle famiglie intervistate e successivamente ritirati. La restituzione deve avvenire anche nel caso in cui un componente abbia lasciato in bianco il modello cartaceo. Si ricorda che è di fondamentale importanza che tutti i modelli cartacei risultino compilati nelle parti di competenza dei rilevatori.

Il Comune, dopo aver verificato di aver concluso tutte le attività previste (par. 3.3), provvederà all'invio dei questionari (ISTAT/IMF-7/B.23), utilizzando le etichette stampabili dalla funzione di invio pacchi sul sito Sigif2 a:

#### ISTAT

Direzione Centrale della Raccolta Dati  
Indagine "Aspetti vita quotidiana" 2023  
Via Tuscolana 1788 – 00173 ROMA

L'invio deve avvenire tramite **pacco celere o comunque con corriere tracciabile**.

**Il materiale dovrà essere spedito all'Istat entro il 7 aprile 2023.**

La data del **7 aprile 2023** è il **termine ultimo** per la spedizione dei modelli di rilevazione da parte del Comune. Il Responsabile dell'indagine dovrà conservare le ricevute, titoli o bolle che provino, se necessario, la data effettiva della spedizione del materiale di rilevazione.

Attenzione: è vietato ai Comuni trattenere copia dei modelli compilati al termine della rilevazione.

Le schede di monitoraggio **NON** devono essere inviate all'Istat, ma smaltite con le dovute attenzioni nel rispetto del trattamento dati.

#### 5. SUPPORTO AI RISPONDENTI

Per ogni fase della rilevazione è previsto un supporto.



Per la fase CAWI le famiglie potranno rivolgersi al numero verde **800.188.802**, attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00, festivi esclusi, per chiedere informazioni sull'indagine, ricevere aiuto per l'accesso al sito web della raccolta dati e ottenere assistenza nella compilazione on-line dei questionari. Il contatto è comunicato alle famiglie nella lettera informativa.

Per la fase CAPI:

1. i responsabili comunali hanno a disposizione il numero verde **800.811.177**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00, festivi esclusi, per ogni fase della rilevazione e per le attività di competenza. Sarà, inoltre, a disposizione l'indirizzo di posta elettronica [avq-comuni@istat.it](mailto:avq-comuni@istat.it). **Si precisa che i contatti sopra riportati sono a disposizione esclusivamente per i Responsabili Comunali. Per avere informazioni sull'indagine, sull'accesso e l'utilizzo della piattaforma Sigif 2 si chiede di utilizzare esclusivamente il numero verde dedicato ai comuni. Per comunicazioni urgenti e di altra natura è a disposizione l'indirizzo di posta elettronica [rd.avq@istat.it](mailto:rd.avq@istat.it).**
2. i rilevatori per ricevere aiuto dal punto di vista informatico (configurazione tablet – assistenza per l'utilizzo dell'App di rilevazione, assistenza sulle modalità di aggancio tra questionario base sul tablet e modelli auto-compilati cartacei e richieste di riaperture questionari) possono rivolgersi al numero verde **800.230.886**, l'indirizzo posta elettronica [tablet@istat.it](mailto:tablet@istat.it). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00.

## 6. CONTRIBUTO

### 6.1 Contributi per la rilevazione

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, l'Istat corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà per le operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di Statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 3,00** per spese di organizzazione dell'indagine (assistenza ai rilevatori, controllo qualitativo e quantitativo del materiale, restituzione del materiale nei tempi prestabiliti secondo le modalità indicate nel par. 3, per ogni famiglia del campione.

Per quanto riguarda l'attività di istruzione in autoapprendimento, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 20,00** per l'attività in autoformazione del Responsabile, del suo vice e dei rilevatori. Il compenso sarà corrisposto **solo se** il percorso formativo risulterà completato e certificato dal test finale di apprendimento con una votazione pari o superiore di 8. Nel caso dei rilevatori, il contributo sarà corrisposto solo se risulterà effettuata almeno una intervista valida, indipendentemente dall'esito della stessa.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà un contributo che sarà calcolata nella misura di:

- **EURO 33,50** per ciascuna famiglia con intervista completa. **L'intervista è considerata completa se** risulta regolarmente trasmesso all'Istat (mediante sincronizzazione) il questionario elettronico (Scheda Generale, scheda Familiare e tante Schede individuali quanti sono i componenti della famiglia) e risulterà spedito il questionario cartaceo auto-compilato da ciascun componente della famiglia (MOD. ISTAT/IMF-7/B.23). Condizione vincolante, inoltre, è la presenza nel RIQUADRO 2 del frontespizio dei modelli cartacei Mod. ISTAT/IMF-7/B.23 del numero progressivo della famiglia, che dovrà essere identico per ciascun componente e che dovrà essere presente anche nel questionario elettronico Mod. ISTAT/IMF-7/A.23. Tale attività permette la ricostruzione della composizione del nucleo familiare oggetto dell'intervista.
- **EURO 9,00** per ciascuna famiglia assegnata e con intervista completa, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso in autoapprendimento secondo le modalità precedentemente descritte.

**IN CASO DI INTERVISTA INTERROTTA NON SARÀ CORRISPOSTO ALCUN COMPENSO.**

L'intervista si intende interrotta nel caso in cui non vengano compilati tutti i modelli per auto compilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B.23) e se nel questionario elettronico non risulti compilato il questionario familiare e/o risultino compilate solo una parte delle schede individuali.

**Non sarà erogato alcun contributo** nel caso in cui **non** risultino completi tutti i questionari (Scheda generale, scheda familiare, questionario individuale A, uno per ciascun componente della famiglia, e questionario individuale B corrispondente al modello ISTAT/IMF-7/B.23, uno per ciascun componente della famiglia).

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 4,00** per ogni famiglia assegnata e con intervista completa e/o per ogni famiglia assegnata ma non intervistata per la quale sia stata effettuata la registrazione sul sistema Sigif2 delle informazioni contenute nella scheda di monitoraggio complete di esito definitivo. Tale importo sarà corrisposto **esclusivamente se** sarà riscontrata la registrazione sul sistema Sigif2. Il contributo sarà corrisposto al Comune SOLO nel caso in cui il rilevatore non abbia inserito/registrato autonomamente tramite Sigif2, le informazioni dell'esito definitivo.

L'Allegato A – Elenco informazioni relative al Comune, riporta il contributo calcolato sulla base dei contributi unitari descritti. Tale contributo è determinato con riferimento al numero teorico delle famiglie campione da intervistare con tecnica CAPI/PAPI e non comprende il contributo per la formazione pari a:

- **20,00 euro** per ogni Responsabile comunale e rilevatore che abbia completato la formazione;
- **9,00 euro** per ciascuna famiglia assegnata ed intervistata solo nel caso in cui il rilevatore abbia partecipato all'attività di formazione prevista per la rilevazione.

L'Istat si riserva di eseguire **controlli di qualità** sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall'Istat o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **non verrà corrisposto il contributo riferito all'attività di intervista e a quella di monitoraggio.**

Sulla base dei suddetti contributi unitari l'Istat nel corso della rilevazione corrisponderà ai Comuni e alla Provincia Autonoma di Trento, un anticipo pari al 30% del contributo relativo alle attività di rilevazione (o di intervista) che sarà determinato sulla base del numero massimo delle famiglie campione assegnate al netto del numero delle interviste effettivamente ottenute con tecnica CAWI.

Al termine delle attività di rilevazione sarà corrisposto l'importo a saldo, calcolato sulla base delle interviste effettivamente realizzate con tecnica CAPI/PAPI e al netto dell'anticipo del 30%. A tale importo si aggiungerà il contributo previsto per la partecipazione alle attività di formazione in autoapprendimento dei rilevatori e dei Responsabili comunali. Il contributo sarà determinato in base al numero delle interviste realizzate con tecnica

CAPIS/PAPIS e:

- dalle informazioni estratte dai sistemi on-line Gino++ (compilazione su tablet) e Sigif2;
- dai risultati delle attività di registrazione dei dati
- dalla conclusione del percorso formativo a distanza e l'effettuazione del test di autovalutazione.

Il contributo sarà erogato a Comune di Bologna Eventuali variazioni devono essere comunicate utilizzando l'indirizzo email [rd.avq@istat.it](mailto:rd.avq@istat.it), oggetto: AVQ2022: <DENOMINAZIONE COMUNE>. Variazione ente da liquidare. Le variazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 15 febbraio. Comunicazioni successive non saranno considerate ai fini del pagamento.

## 6. 2 Assicurazione dei rilevatori

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori e dei Responsabili d'indagine, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A.

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: [affariamministrativi@postacert.istat.it](mailto:affariamministrativi@postacert.istat.it) e all'indirizzo di posta elettronica [dcap@istat.it](mailto:dcap@istat.it);
- inviare la denuncia di sinistro entro 60 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.) a [affariamministrativi@postacert.istat.it](mailto:affariamministrativi@postacert.istat.it) e all'indirizzo di posta elettronica [dcap@istat.it](mailto:dcap@istat.it) rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta ad ogni segnalazione di sinistro ricevuto.

## 7. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

### 7.1 Segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003 d.lgs. n. 101/2018-e Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale) e potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici; potranno inoltre essere comunicati alla Commissione europea (Eurostat), nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale al termine della rilevazione per un tempo massimo di 120 mesi, in

quanto necessari per ulteriori trattamenti statistici dell'Istituto (indagini di controllo, di qualità e di copertura, controllo di sovrapposizione degli elenchi delle famiglie campione per le edizioni successive dell'indagine, attività di record linkage).

I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.

## 7.2 Obbligo di risposta

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 – (codice IST-00204) - approvato con DPR 9 marzo 2022. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 9 marzo 2022 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione.

L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali – art.9 Regolamento UE 2016/679) ai quali gli intervistati potranno decidere se rispondere o meno. Sono di natura sensibile i quesiti presenti nelle sezioni 7, 8, 9, 10, 11 e 13 del questionario individuale A (ISTAT/IMF-7/A.23) le sezioni 7 e 20 e i quesiti 22.2, 22.3, 22.4 e 22.5 del questionario individuale B (ISTAT/IMF-7/B.23), facilmente individuabili all'interno dei questionari elettronico e cartaceo (contrassegnati da una lettera "S" cerchiata in rosso nel modello cartaceo). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista; gli stessi sono inoltre richiamati nel box informativo posto in calce al questionario.

**Per i minori di 14 anni** non è previsto l'obbligo di risposta al questionario individuale, tuttavia è il genitore che ha facoltà di rispondere o meno.

## 7.3 Titolare e responsabili del trattamento

Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali al Direttore della Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione e al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati

L'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat ([Responsabileprotezionedati@istat.it](mailto:Responsabileprotezionedati@istat.it)). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

## 7.4 Nomina dei Responsabili del trattamento dati

Con la presente Circolare l'Istituto provvede a nominare quali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat, i

Preposti ai rispettivi Uffici di statistica dei Comuni o - per i Comuni nei quali l'Ufficio di statistica non sia stato costituito - il Segretario Comunale, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

## **7.5 Rapporti tra Responsabili e Istat**

### **7.5.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento**

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità della "Rilevazione Aspetti della Vita Quotidiana" da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

### **7.5.2 Descrizione del trattamento**

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 7.5.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare, negli Allegati tecnici e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

### **7.5.3 Obblighi dei Responsabili**

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricercascientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;
3. a non utilizzare i dati personali raccolti dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto dell'Istat, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679;
4. a garantire la riservatezza dei dati;
5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali, con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:
  - a) definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
  - b) impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
  - c) vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
  - d) assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto.
6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui:

- a) informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5, del divieto di utilizzare i dati di cui siano venuti a conoscenza in occasione e per le finalità dell'Indagine **Multiscopo sulle famiglie: aspetti della Vita Quotidiana (AVQ) – 2023** e che abbia trattato per conto dell'Istat, per finalità diverse da quelle delle attività oggetto della presente circolare, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del divieto di trattenere copia degli stessi;
- b) dare istruzioni agli utenti che utilizzeranno il sito web [gino.istat.it/incidenti](http://gino.istat.it/incidenti) per la trasmissione dei dati in merito alla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso, ricordando che tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- c) dare istruzioni ai soggetti di cui alla lett. a) sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa;
- d) in caso di utilizzo di supporti cartacei, dare istruzioni in merito alla necessità di custodire la documentazione cartacea in locali/archivi ad accesso controllato;
7. a fare ricorso ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifici trattamenti di dati personali connessi allo svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo esclusivamente previa autorizzazione dell'Istat, ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;
8. ad assicurare che siano fornite tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto già indicato nella lettera informativa trasmessa dall'Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato, che dovesse contattare il Comune, richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, a:
  - a) darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: [responsabileprotezionedati@istat.it](mailto:responsabileprotezionedati@istat.it);
  - b) assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, RGDP), a:
  - a) informare tempestivamente l'Istat ([Responsabileprotezionedati@istat.it](mailto:Responsabileprotezionedati@istat.it));
  - b) individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
  - c) assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali, e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso.
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
13. a conclusione delle attività di cui al punto 2 e 3 della presente circolare, con le modalità e nei tempi indicati dall'Istat, a cancellare le informazioni raccolte tramite la compilazione dei questionari informatici di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità dell'indagine in oggetto e che abbia trattato per conto dell'Istat, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione da esibire su richiesta dell'Istat;
14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 a:
  - a) sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
  - b) segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui alla precedente lett. a);



- c) a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui alla precedente lett. a) e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

## 8. OBBLIGHI DELL'ISTAT

L'Istat si impegna:

1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare;
2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat.

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Il Direttore centrale  
F.to Claudio Ceccarelli

La riproduzione su supporto elettronico del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente, conservato presso l'Istat ai sensi della normativa vigente ed è consultabile nell'apposita sezione per i rispondenti del sito dell'Istituto all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni>

**Allegato A**

**ISTAT - INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE  
"ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" 2023  
FASE CAWI 09 gennaio - 20 febbraio 2023  
FASE CAPI/PAPI 28 febbraio - 31 marzo 2023**

**ELENCO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL COMUNE**

**Codice ISTAT Provincia: 037**

**Codice ISTAT Comune: 006**

**Denominazione Comune: Bologna**

**Numero di famiglie campione: 166**

**Numero famiglie stimato da intervistare con tecnica CAPI/ PAPI: 124**

**Contributo stimato: € 3.983,50**

**CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA FASE CAPI/PAPI**

Il Comune è tenuto ad osservare il seguente calendario degli adempimenti, salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate.

<b>ADEMPIMENTI</b>	<b>PERIODO</b>
Inserimento, selezione ed assegnazione dei rilevatori all'indagine sul sito <a href="https://sigif2.istat.it/">https://sigif2.istat.it/</a>	A partire da giorno <b>20 gennaio</b> sino al <b>01 febbraio 2023</b> (giorno di apertura del percorso di auto-apprendimento on line)
Svolgimento del percorso formativo di autoapprendimento on line con esecuzione del test finale (obbligatorio per i rilevatori)	A partire dal <b>01 febbraio al 27 febbraio 2023</b>
Assegnazione delle famiglie campione ai rilevatori	<b>Dal 23 al 28 febbraio 2023</b>
<b>RILEVAZIONE DATI</b>	<b>Dal 28 febbraio al 31 marzo 2023</b>
Registrazione dei dati di monitoraggio su Sigif 2	<b>Giornalmente</b> durante il periodo rilevazione
Sincronizzazione tablet	<b>Giornalmente</b> durante il periodo rilevazione
Invio Modelli di rilevazione all'Istat ISTAT/IMF-7/B.23	A conclusione delle attività di raccolta dati secondo quanto indicato nel paragrafo 4, i Modelli di rilevazione dovranno essere spediti all'Istat <b>entro e non oltre il 07 aprile 2023</b>

## Allegato C

### LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI RILEVATORI DELLE INDAGINI CAMPIONARIE SULLE FAMIGLIE

L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata, nel rispetto della normativa vigente, tra persone che offrano il massimo affidamento sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con le famiglie campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati. Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat. Al fine di assicurare, poi, adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini dell'ISTAT.

Nel processo di individuazione dei rilevatori che condurranno l'indagine, è importante verificare che gli stessi siano in possesso di determinati requisiti ed attitudini necessari per svolgere efficacemente l'attività di intervistatore.

I requisiti si suddividono in **requisiti minimi** e **requisiti preferenziali**:

#### Requisiti minimi

1. Età non inferiore a 18 anni
2. Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore o a titolo di studio equiparato
3. Disponibilità agli spostamenti per raggiungere i domicili delle famiglie da intervistare
4. Godimento dei diritti politici (se si tratta di stranieri, godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza)
5. Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso
6. Conoscenza parlata e scritta della lingua italiana

#### Requisiti preferenziali

1. Precedenti esperienze lavorative nell'effettuazione di interviste realizzate con tecnica faccia a faccia
2. Precedenti esperienze come rilevatore nelle indagini sulle famiglie e sul censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
3. Precedenti esperienze lavorative e/o personali che evidenzino competenze relazionali, di assistenza e di servizio
4. Precedenti esperienze di lavoro o formative inerenti indagini statistiche
5. Capacità comunicative
6. Assunzione e mantenimento dell'impegno
7. Disponibilità alla collaborazione

A completamento del profilo ideal-tipo della figura professionale del rilevatore si segnalano anche: l'attitudine al rapporto con le persone, l'attitudine al problem solving, la capacità gestionale- organizzativa, la motivazione e le aspettative con riferimento alla mansione proposta.

**SCHEMA SITI DI UTILITA' E CONTATTI**

<b>Contatti per Responsabile Comunale</b>		
Sito Web per l'indagine	<a href="https://sigif2.istat.it/">https://sigif2.istat.it/</a>	
Sito per la Formazione a Distanza	<a href="https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333">https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333</a>	
Numero Verde	<b>800.811.177</b>	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00, festivi esclusi
Indirizzo e_mail	<a href="mailto:avq-comuni@istat.it">avq-comuni@istat.it</a>	
Indirizzo mail per richiesta integrazione modelli	<a href="mailto:stampa-modelli@istat.it">stampa-modelli@istat.it</a>	Inserire come oggetto della mail : <b>"AVQ2023 - DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale"</b>

<b>Contatti per Rilevatori</b>		
Sito per la Formazione a Distanza	<a href="https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333">https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=333</a>	
Sito Web per il monitoraggio	<a href="https://sigif2.istat.it/">https://sigif2.istat.it/</a>	Solo area monitoraggio
Numero Verde per problemi informatici: configurazione/gestione del tablet e dell' App di rilevazione	<b>800.230.886</b>	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00
Indirizzo e_mail	<a href="mailto:tablet@istat.it">tablet@istat.it</a>	
Per qualsiasi altro dubbio e problema	Rivolgersi al Responsabile Comunale per l'indagine	